

**COSTRUZIONI** Il gruppo Pizzarotti, 700 milioni di ricavi, spinge sull'estero, in particolare Romania, Marocco e Svizzera. Aperta una sede ad Abu Dhabi. E in Italia...

# A Parma in metrò

di Carlo Valentini

**L**a crisi sta colpendo duro nel settore delle costruzioni, ma Paolo Pizzarotti archivia un bilancio con un fatturato che per la prima volta taglia il traguardo dei 700 milioni di euro. In forte crescita sia i volumi che i margini grazie anche a un forte aumento delle attività all'estero (151 milioni, +16%), in particolare in Romania, Marocco e Svizzera. Inoltre è stata aperta una sede ad Abu Dhabi per operare negli Emirati Arabi Uniti in vista dei numerosi megaprogetti infrastrutturali che il paese sta lanciando. Da Abu Dhabi si prevede di coprire l'intera area del Golfo Persico, dagli altri Emirati al Qatar. Il portafoglio-ordini si sta rimpinguando. Per esempio con l'aggiudicazione dei lavori per la metropolitana leggera di Parma. Poi vi è l'Autostrada pedemontana lombarda, in cui Pizzarotti (col 18%) fa parte della cordata guidata da Impregilo (47%). Saranno realizzati 47 chilometri di viabili-

tà autostradale e secondaria, oltre alla costruzione di 13 chilometri di gallerie e a ponti e viadotti per 1,7 chilometri. Sempre in cordata, ma con Astaldi e Techint, il gruppo ha appena ottenuto il via libera dal Tribunale amministrativo alla costruzione di quattro strutture sanitarie: ospedali tecnologicamente avanzati che sorgeranno in città della Toscana, tra cui Lucca.

Pizzarotti guiderà poi il traforo da Nord di Monte Ceneri, incarico ottenuto da Alptransit San Gottardo. L'impresa parmense ha già realizzato grandi lavori stradali e ferroviari in questa parte d'Italia. Paolo Pizzarotti, nipote del fondatore e molto amico dell'ex ministro alle Infrastrutture, Piero Lunardi, anch'egli parmense, guida così il terzo gruppo nella classifica italiana del comparto, dietro a Impregilo e Astaldi. La holding di famiglia si chiama Mipien e controlla tutte le attività della galassia, compresa Garboli, 58 milioni di fatturato. Tra le ultime acquisizioni, e Aliparma, compagnia di noleggio

di aerei. Pizzarotti è il profeta del general contractor ed è con questa formula che è entrato tra i leader del mercato delle costruzioni. Intanto un concorrente, la Cmc, colosso della cooperazione, sede a Ravenna, insieme a Impregilo ha acquisito lavori in Sud Africa per 700 milioni di euro, tra cui la costruzione dell'impianto idroelettrico da 1.100 megawatt di Ingula. (riproduzione riservata)